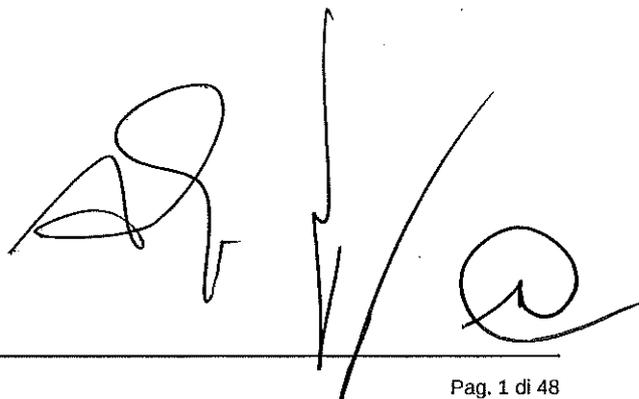


CLINIC CENTER S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE MARIA BAKUNIN N. 171, 80126 NAPOLI (NA)
Codice Fiscale	00767770639
Numero Rea	NA 290568
P.I.	00767770639
Capitale Sociale Euro	5.171.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	25.000	25.000
7) altre	26.709	26.709
Totale immobilizzazioni immateriali	51.709	51.709
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	18.417.327	18.410.860
3) attrezzature industriali e commerciali	507.046	454.931
4) altri beni	203.113	173.819
Totale immobilizzazioni materiali	19.127.486	19.039.610
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.001	3.001
Totale partecipazioni	3.001	3.001
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	92.767	91.352
Totale crediti verso altri	92.767	91.352
Totale crediti	92.767	91.352
Totale immobilizzazioni finanziarie	95.768	94.353
Totale immobilizzazioni (B)	19.274.963	19.185.672
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	192.181	160.538
Totale rimanenze	192.181	160.538
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.281.733	13.801.019
Totale crediti verso clienti	12.281.733	13.801.019
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.379	47.984
Totale crediti tributari	108.379	47.984
5-ter) imposte anticipate	2.058.568	1.960.336
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	515.510	626.311
Totale crediti verso altri	515.510	626.311
Totale crediti	14.964.190	16.435.650
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.651	859
3) danaro e valori in cassa	6.830	8.720
Totale disponibilità liquide	8.481	9.579
Totale attivo circolante (C)	15.164.852	16.605.767
D) Ratel e risconti	245.225	226.227
Totale attivo	34.685.040	36.017.666
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.171.400	5.171.400
III - Riserve di rivalutazione	11.987.083	11.987.083
IV - Riserva legale	1.034.280	1.034.280
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	302.329	302.329
Totale altre riserve	302.329	302.329
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	6.032.538	7.044.948
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(343.941)	(300.719)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(984.078)	(958.608)
Totale patrimonio netto	23.199.611	24.280.713
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	420.000	525.000
2) per imposte, anche differite	794.452	794.452
4) altri	288.000	288.000
Totale fondi per rischi ed oneri	1.502.452	1.607.452
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.699.219	3.030.535
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.314.821	1.846.030
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	362.383
Totale debiti verso banche	2.314.821	2.208.413
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.156.936	1.961.461
Totale debiti verso fornitori	2.156.936	1.961.461
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	419.920	812.528
Totale debiti tributari	419.920	812.528
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	438.999	712.611
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	228.483
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	438.999	941.094
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.884.677	1.053.594
Totale altri debiti	1.884.677	1.053.594
Totale debiti	7.215.353	6.977.090
E) Ratei e risconti	68.405	121.876
Totale passivo	34.685.040	36.017.666

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.278.845	20.359.256
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	84.178	(512.427)
altri	158.441	617.829
Totale altri ricavi e proventi	242.619	105.402
Totale valore della produzione	21.521.464	20.464.658
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.459.040	1.492.324
7) per servizi	6.671.515	6.103.599
8) per godimento di beni di terzi	504.488	508.762
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.510.732	8.455.572
b) oneri sociali	1.861.748	2.063.165
c) trattamento di fine rapporto	554.942	638.734
Totale costi per il personale	10.927.422	11.157.471
10) ammortamenti e svalutazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	500.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	500.000	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(31.643)	(8.982)
14) oneri diversi di gestione	1.398.395	1.586.827
Totale costi della produzione	21.429.217	20.840.001
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	92.247	(375.343)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	300	600
Totale proventi da partecipazioni	300	600
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	307.128	696.207
Totale proventi diversi dai precedenti	307.128	696.207
Totale altri proventi finanziari	307.128	696.207
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	738.217	405.909
Totale interessi e altri oneri finanziari	738.217	405.909
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(430.789)	290.898
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(338.542)	(84.445)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	103.631	83.920
imposte differite e anticipate	(98.232)	132.354
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.399	216.274
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(343.941)	(300.719)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

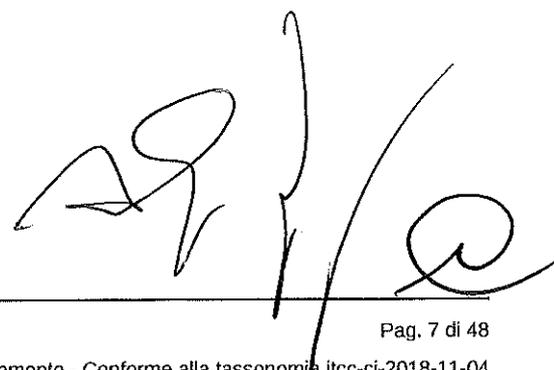
	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(343.941)	(300.719)
Imposte sul reddito	5.399	216.274
Interessi passivi/(attivi)	431.089	(290.298)
(Dividendi)	(300)	(600)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	92.247	(375.343)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	500.000	354.303
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	554.942	638.734
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.054.942	993.037
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.147.189	617.694
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(31.643)	(8.982)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.019.286	2.660.297
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	195.475	(136.970)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(18.998)	(29.729)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(53.471)	(70.791)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(823.137)	48.015
Totale variazioni del capitale circolante netto	287.512	2.461.840
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.434.701	3.079.534
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(431.089)	290.298
(Imposte sul reddito pagate)	(5.399)	(216.274)
Dividendi incassati	300	600
(Utilizzo dei fondi)	(991.258)	(859.572)
Totale altre rettifiche	(1.427.446)	(784.948)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.255	2.294.586
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(87.876)	(74.506)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.415)	(767)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(89.291)	(75.273)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	845.709	(2.239.876)
(Rimborso finanziamenti)	(739.301)	-
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(25.470)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(5.649)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	80.938	(2.245.525)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.098)	(26.212)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	859	1.109

Danaro e valori in cassa	8.720	34.682
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.579	35.791
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.651	859
Danaro e valori in cassa	6.830	8.720
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.481	9.579

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si segnala che le disponibilità liquide sono liberamente utilizzabili dalla società.

Le disponibilità liquide registrano un decremento rispetto al precedente esercizio per Euro 1.098 dovuto, per Euro 7.255 all'attività operativa, per Euro 89.291 all'attività di investimento in immobilizzazioni materiali ed immateriali e per Euro 80.938 all'attività di finanziamento a seguito del rimborso delle rate dei finanziamenti in essere.

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

La Società ha per oggetto qualsiasi attività attinente all'esercizio di case di cura. Nell'ambito di tale oggetto si svolge l'attività sociale che - allo stato - consiste nella gestione, in immobile di proprietà, dell'omonima casa di cura in Napoli al Viale Maria Bakunin n. 171 e dell'adiacente "ambulatorio" in locali non di proprietà.

Le aree di attività della casa di cura accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale in regime di ricovero ordinario e day hospital per la riabilitazione intensiva specializzata Cod. 56 sono: riabilitazione motoria, neuromotoria, respiratoria, cardiologica geriatrica e poliambulatorio specialistico.

Principi di redazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di € 343.941 dopo aver sospeso gli ammortamenti dell'esercizio, ai sensi dell'articolo 60 comma 7-bis del DL n° 104/2020 (convertito con modificazioni dalla Legge n° 126/2020) successivamente modificato dalla Legge n° 25/2022 (che ha convertito il DL n° 4/2022) ed ai sensi dell'articolo 3 comma 8 del DL 198/2022 (c.d. "Decreto Milleproroghe 2023") che ha esteso tale facoltà anche agli esercizi in corso al 31 dicembre 2023. L'importo della sospensione di competenza dell'esercizio 2023 ammonta ad € 854.714. Al 31 dicembre 2022 la Società aveva consuntivato una perdita di € 300.719 dopo aver sospeso gli ammortamenti per un importo di competenza dell'esercizio pari ad € 845.171. Al 31 dicembre 2021 la Società aveva consuntivato un utile di € 282.441 dopo aver sospeso gli ammortamenti per un importo di competenza dell'esercizio pari ad € 830.414. Il progetto di bilancio d'

esercizio al 31 dicembre 2023 sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia altresì una posizione finanziaria netta negativa per circa 2,2 milioni di Euro ed un attivo corrente che eccede il passivo corrente per circa 6,5 milioni di Euro.

La Relazione sulla Gestione evidenzia l'andamento della Società e le motivazioni che hanno determinato il risultato di esercizio.

Il bilancio d'esercizio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili dopo le modifiche intervenute con il D. Lgs. 18/8/2015 n. 139 con decorrenza 1/1/2016.

Esso rappresenta pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Nota Integrativa, come lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, così come previsto dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile; ciò non ha comportato, peraltro, la iscrizione di arrotondamenti "extra-contabili".

La struttura ed il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

La disposizione non ha trovato applicazione.-

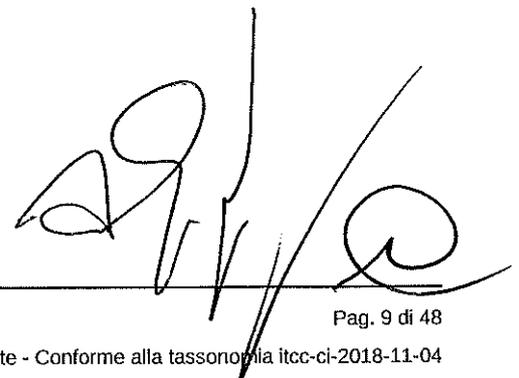
Cambiamenti di principi contabili

La disposizione non ha trovato applicazione.-

Correzione di errori rilevanti

La disposizione non ha trovato applicazione.-

Problematiche di comparabilità e di adattamento



Non sono state rilevate.-

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione sono quelli previsti dall'articolo 2426 del Codice Civile e la valutazione delle poste è avvenuta secondo prudenza nel rispetto della competenza economica e nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale come riferito anche nella Relazione sulla gestione anche ai fini della evoluzione prevedibile della gestione alla quale in questa sede si fa esplicito rinvio; in particolare, la continuità aziendale, assicurata dagli assetti organizzativi della Società, si basa sulla ragionevole aspettativa, riflessa nel "Piano Finanziario mensilizzato 2024 -2025" approvato dal CdA, che la gestione ordinaria possa continuare a generare cassa positiva in misura adeguata a ripagare i debiti a breve.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza della operazione o del contratto. Tuttavia i contratti di leasing finanziario stipulati dalla Società in qualità di locataria continuano ad esser rappresentati secondo il metodo patrimoniale con la necessaria informativa inserita nella presente Nota Integrativa richiesta dal n. 22 dell'articolo 2427 del Codice Civile.

I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se successivamente divenuti noti.

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.

I principi adottati sono i seguenti:

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte all'attivo del Bilancio d'esercizio in quanto ritenute produttive di utilità economica su più esercizi, sono state valutate al costo sostenuto, al netto delle quote di ammortamento, dedotte in conto e calcolate in base ad un piano a quote costanti con riferimento ai costi originariamente sostenuti ed alla residua possibilità di utilizzazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2427, comma 1, del Codice Civile e dall'OIC n. 16.

Trattasi:

- a. di migliorie su beni di terzi ed in particolare dei costi sostenuti per adeguare i locali assunti in affitto al Parco San Paolo, adiacenti alla casa di cura, al loro utilizzo quali "poliambulatorio" oltre che per alcune attività del "day hospital". I costi sono stati iscritti previo consenso del Collegio Sindacale e l'ammortamento è stato calcolato in funzione della residua durata della locazione tenendo conto della proroga di legge;
- b. di costi sostenuti per l'ottenimento dei mutui a medio termine. L'ammortamento è stato calcolato in funzione della durata del contratto di mutuo.

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisizione, maggiorato esclusivamente di rivalutazioni monetarie ex L. 72/83, 413/91 e, limitatamente all'immobile strumentale, ex D.L. 185/2008, convertito con modificazioni nella L. 2/2009, non essendo state applicate quelle previste dalle L. 342/2000, L. 448/2001 e L. 145/2018 - ed al netto dei relativi fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Gli ammortamenti sono stati calcolati con il metodo delle quote costanti (e con valore residuo supposto pari a zero) applicando ai cespiti esistenti all'inizio dell'esercizio le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Fabbricati strumentali	3%
Attrezzature industriali e commerciali:	
- Attrezzature generiche	25%
- Attrezzature specifiche	12,5%
Altri beni:	
- Impianti	12,5%
- Macchine ufficio elettriche/elettroniche	20%
- Mobilio ed arredamenti	10%

Per i beni entrati in funzione in corso di esercizio le suddette aliquote sono ridotte per tener conto del minor periodo di utilizzo. Le suddette aliquote sono ritenute congrue in relazione all' utilizzo dei beni ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Anche per l'esercizio 2023, come per il 2021 ed il 2022, la Società si è avvalsa delle disposizioni previste dal c.d. "Decreto Milleproroghe 2023" che ha esteso anche al 2023 le disposizioni di cui all'art. 60 del D.L. 104/2020 che consente ai soggetti che adottano gli OIC, anche in deroga all'art. 2426 primo comma n. 2) di non effettuare fino al 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni immateriali e materiali previa destinazione ad una riserva indisponibile di un importo pari all'ammontare degli ammortamenti sospesi.

La sospensione degli ammortamenti ha riguardato tutte le immobilizzazioni (materiali ed immateriali) per un importo complessivo di € 854.714; le ragioni di tale sospensione risiedono sostanzialmente nel perdurare degli effetti indiretti della pandemia ed in particolare di un budget di spesa ancora inferiore ai livelli ante pandemia così da mitigare, almeno parzialmente, gli impatti sulla marginalità negativa registrata nell'esercizio.

L'impatto cumulato di tale sospensione per il 2021, il 2022 ed il 2023 è un miglioramento economico e sul patrimonio netto pari al valore complessivo degli ammortamenti sospesi (€ 2.530.299) sui quali non sono state conteggiate imposte differite non avendo esercitato la Società la deduzione di tali costi ai fini fiscali.

Le quote di ammortamento non effettuate nel 2021, nel 2022 e nel 2023 saranno imputate al conto economico del successivo esercizio e con lo stesso criterio saranno differite le quote degli esercizi successivi prolungando l'originario piano di ammortamento di tutti i beni di un anno.

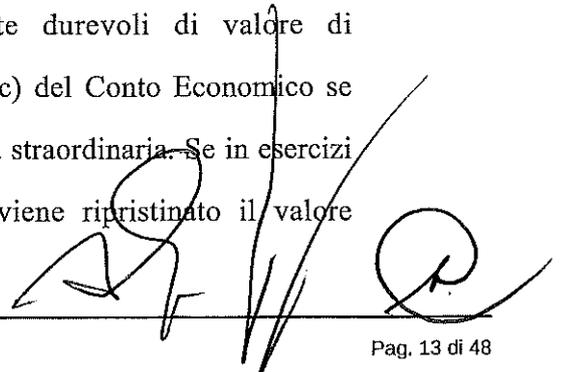
Nel bilancio d'esercizio al 31.12.2020 la società aveva provveduto ad effettuare una ulteriore rivalutazione dell'immobile strumentale come consentito dallo art. 110 del D.L. 104/2020 convertito nella L. 126/2020 con effetti fiscali assolvendo la relativa imposta sostitutiva del

3%; di contro non si è proceduto all'affrancamento fiscale della corrispondente riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto in contropartita del maggior valore dello immobile strumentale.

Sebbene non sia previsto l'obbligo di una perizia di stima quale condizione necessaria per l'attribuzione del valore rivalutato all'immobile, la rivalutazione effettuata è stata supportata da adeguata perizia di stima alla data del 31 dicembre 2020, redatta da un professionista del settore.

La rivalutazione, che ha interessato il fabbricato con esclusione dell'area sottostante, è avvenuta dopo aver rilevato gli ammortamenti dell'esercizio 2020 mediante riduzione di parte del Fondo di ammortamento e non eccede il limite del valore effettivamente attribuibile al fabbricato con riguardo alla sua consistenza, alla sua capacità produttiva, alla effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa nonché ai valori correnti di mercato; il nuovo piano di ammortamento è in linea con la vita utile stimata.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "impairment indicator"), la Società deve determinare il valore recuperabile dell'immobilizzazione materiale ed immateriale che è il maggior valore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita. Per Valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. Mentre per Valore equo (fair value) si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti che il valore recuperabile di un cespite sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel Conto Economico come perdita durevole di valore. Le perdite durevoli di valore di immobilizzazioni immateriali sono classificate alla voce B.10.c) del Conto Economico se riconducibili alla gestione ordinaria, alla voce B.14, se di natura straordinaria. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore



originario rettificato dei soli ammortamenti. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non è necessario determinare il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate come segue:

- i crediti per depositi cauzionali, i crediti verso l'Erario ed altri crediti, al valore nominale ovvero al presumibile valore di realizzo, se minore;
- le partecipazioni al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di eventuali perdite durevoli di valore.

Le rimanenze sono state valutate al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

I **crediti** (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie) sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Per i crediti, per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Non viene riportata la ripartizione dei crediti per area geografica in quanto le controparti sono collocate interamente in Italia.

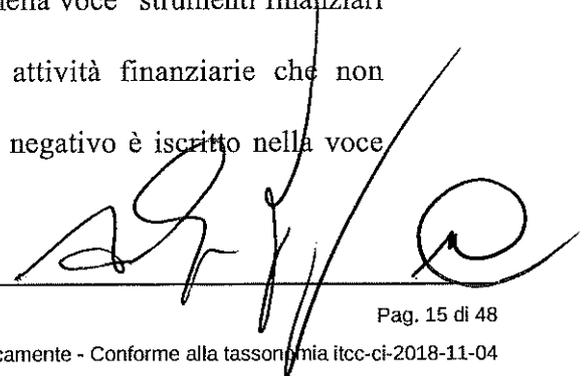
I **debiti** sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Non viene riportata la ripartizione secondo le aree geografiche in quanto le controparti sono collocate interamente in Italia.

Le **azioni proprie** sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto nell'apposita riserva negativa.

I **Fondi per rischi ed oneri** accolgono accantonamenti destinati a coprire perdite ed oneri che risultino certi o probabili, di natura determinata, il cui ammontare e la data di sopravvenienza siano indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili alla data di redazione del bilancio. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Gli **strumenti finanziari derivati** sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.



Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità, al netto delle anticipazioni corrisposte e dei versamenti effettuati agli Enti Pensionistici, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il Fondo è stato calcolato in base al combinato disposto dell'articolo 2120 del Codice Civile, della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Nazionali Collettivi di Lavoro in vigore, alla luce di quanto sancito dal D.Lgs n. 252/05 e delle successive modifiche introdotte con la Legge n. 296/06 con cui è stata effettuata la riforma delle forme pensionistiche complementari entrata in vigore dal 1° gennaio 2007.

I ratei e risconti (attivi e passivi) sono stati determinati secondo principi di competenza economica e temporale. Essi comprendono ricavi, proventi, costi ed oneri attribuibili ad un arco di tempo che interessa più periodi consecutivi.

Non è stato necessario procedere alla **conversione di valori** non espressi all'origine in valuta legale in quanto tutti i crediti e i debiti sono espressi in Euro.

I costi ed i ricavi sono stati iscritti secondo il principio di competenza economica. Gli interessi di mora, tuttavia, concorrono alla formazione del reddito nell'esercizio in cui sono percepiti o corrisposti stante la loro aleatorietà.

Il **conto economico** accoglie secondo il principio di competenza i canoni dei beni condotti in **locazione finanziaria**.

La Nota Integrativa fornisce, inoltre, l'informativa richiesta dall'articolo 2427, n. 22, del Codice Civile relativa agli effetti economico-patrimoniali che si sarebbero prodotti sul bilancio di esercizio, qualora si fosse adottato il "metodo finanziario" per la contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria.

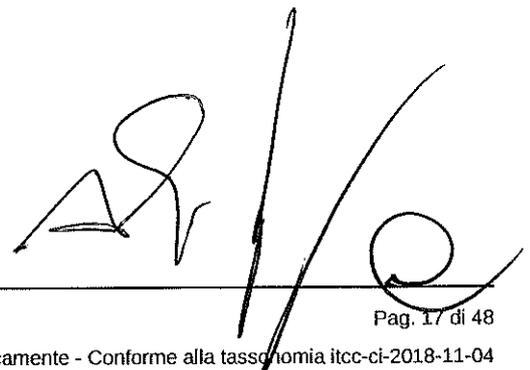
Le **imposte sul reddito di esercizio** sono state iscritte sulla base della normativa fiscale vigente secondo il principio contabile "Trattamento contabile delle imposte sul reddito". Le imposte anticipate (stanziare solo se c'è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare) hanno quale contropartita patrimoniale

la posta "Imposte anticipate" inserita nei crediti dell'attivo circolante. Le imposte differite (non iscritte soltanto qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga) hanno quale contropartita patrimoniale il Fondo Imposte differite.

La Società non è soggetta all'attività di **direzione e coordinamento** da parte di altra società.

Della **costituzione di garanzie reali** relativi a debiti sociali viene data adeguata informativa a commento del bene gravato da garanzia così come suggerito dal Principio Contabile n.22.

Non vi sono **operazioni fuori bilancio**.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke, positioned above a horizontal line.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	25.000	1.642.561	1.667.561
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.615.852	1.615.852
Valore di bilancio	25.000	26.709	51.709
Valore di fine esercizio			
Costo	25.000	1.642.561	1.667.561
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.615.852	1.615.852
Valore di bilancio	25.000	26.709	51.709

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti" raccolgono gli acconti versati per acquisto software.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" raccolgono:

- i costi sostenuti per migliorie su beni di terzi costituiti dai locali assunti in locazione al Parco San Paolo, nelle immediate adiacenze della casa di cura, nei quali sono collocati gli ambulatori;
- i costi connessi all'ottenimento dei mutui a medio termine sorti prima del 1°.1.2016;
- l'acquisto di programmi software.

Nel corso dell'esercizio la Società si è avvalsa delle disposizioni che consentono la sospensione degli ammortamenti come riferito in precedenza. L'ammontare degli ammortamenti sospesi per l'anno 2023 delle immobilizzazioni immateriali ammonta ad € 14.887 mentre gli ammortamenti sospesi nell'esercizio 2021 ammontavano ad € 19.886 e nel 2022 ad € 14.887.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.431.016	3.506.714	2.320.973	20.258.703
Rivalutazioni	9.223.201	166.765	76.128	9.466.094
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.243.357	3.218.548	2.223.282	10.685.187
Valore di bilancio	18.410.860	454.931	173.819	19.039.610

Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.467	52.115	29.294	87.876
Totale variazioni	6.467	52.115	29.294	87.876
Valore di fine esercizio				
Costo	14.437.483	3.558.829	2.350.267	20.346.579
Rivalutazioni	9.223.201	166.765	76.128	9.466.094
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.243.357	3.218.548	2.223.282	10.685.187
Valore di bilancio	18.417.327	507.046	203.113	19.127.486

Le rivalutazioni si riferiscono alle Leggi 72/83, 413/91, 2/2009 di conversione del D.L. 185/2008 e 126/2020 di conversione del D.L.104/2020.

In ordine a detta ultima rivalutazione operata nel bilancio al 31.12.2020 - che si riferisce esclusivamente all'unico immobile strumentale adibito a casa di cura già risultante nel Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 con esclusione dell'area sottostante - si precisa quanto segue:

- la rivalutazione è avvenuta mediante storno parziale del fondo di ammortamento per un totale di € 2.621.958;
- il valore netto iscritto in bilancio a seguito della rivalutazione non supera quello attribuibile in base alle valutazioni di mercato (valore esterno) determinato facendo riferimento ad una perizia di stima redatta da un esperto indipendente;
- per effetto dell'intervenuta rivalutazione il costo storico non ha superato il valore di sostituzione del bene;
- la rivalutazione è stata effettuata con valenza fiscale con il pagamento di una imposta sostitutiva di € 78.659 portata a deconto della Riserva di Rivalutazione;
- in contropartita della rivalutazione è stata iscritta, fra le poste di patrimonio netto, la suddetta riserva designata con riferimento al D.L. 104/2020 di € 2.543.299 e fra i debiti tributari la predetta imposta sostitutiva di € 78.659 che alla data di bilancio è stata interamente assolta;
- il nuovo piano di ammortamento è in linea con la vita utile stimata del bene.

In ordine alla precedente rivalutazione del fabbricato ex DL 185/2008 avvenuta ai soli civilistici nell'esercizio 2008 si segnala che nel bilancio chiuso al 31.12.2020 si è provveduto al c.d.

"riallineamento fiscale" come consentito dallo articolo 110 comma 8 del DL 104/2020, con effetti dal 2021, previo pagamento della relativa imposta sostitutiva del 3%.

Sull'immobile sociale grava ipoteca per Euro 10.000.000 rilasciata a favore di BPER Banca, già UBI Banca a garanzia del mutuo ipotecario ottenuto in data 25 novembre 2013.

Si segnala che la Società, come riferito in precedenza, si è avvalsa delle disposizioni che consentono la sospensione degli ammortamenti. L'ammontare degli ammortamenti sospesi delle immobilizzazioni materiali per il 2023 è di € 839.827 mentre gli ammortamenti sospesi nell'esercizio 2021 ammontavano ad € 810.528 e nell'esercizio 2022 ad € 830.284.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.001	3.001
Valore di bilancio	3.001	3.001
Valore di fine esercizio		
Costo	3.001	3.001
Valore di bilancio	3.001	3.001

Elenco partecipazioni in altre imprese

- COPAG S.p.A. – Consorzio Ospedalità per gli Acquisti e le Gestioni

Capitale sociale € 11.000.000 interamente versato

Azioni possedute n. 300 per nominali € 3.300,00 a seguito aumento capitale gratuito

Quota posseduta: 0,03%

Valore attribuito: € 3.000

- Banca Popolare Isole Partenopee S. Coop. a r.l. in liquidazione

Ischia - Via Acquedotto n. 85

Quota posseduta al netto del riparto anticipato € 1.336,24

Valore attribuito € 1 per pura memoria.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	91.352	1.415	92.767	92.767
Totale crediti immobilizzati	91.352	1.415	92.767	92.767

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.001
Crediti verso altri	92.767

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
COPAG S.p.A.	3.000
Banca Isole Partenopee	1
Totale	3.001

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	92.767
Totale	92.767

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	160.538	31.643	192.181
Totale rimanenze	160.538	31.643	192.181

Trattasi del valore attribuito a:

Rimanenze medicinali	€	124.029
Rimanenze materiali di consumo	€	68.152
	€	<u>192.181</u>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.801.019	(1.519.286)	12.281.733	12.281.733

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	47.984	60.395	108.379	108.379
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.960.336	98.232	2.058.568	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	626.311	(110.801)	515.510	515.510
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.435.650	(1.471.460)	14.964.190	12.905.622

Crediti verso Clienti

Crediti vs. ASL	€	13.559.831	
Crediti vs. privati	€	104.121	
Subtotale Crediti lordi vs. ASL e privati	€	13.663.952	
Fondo svalutazione crediti	€	-5.164.370	
Subtotale Crediti netti vs. ASL e privati	€	8.499.582	€ 8.499.582
Crediti lordi verso ASL per interessi moratori	€	8.818.070	
Fondo svalutazione crediti per interessi moratori	€	-5.035.918	
Subtotale crediti netti vs. ASL per interessi moratori	€	3.782.152	€ 3.782.152
Totali generali crediti vs. Clienti			€ 12.281.734

I fondi svalutazione crediti hanno avuto la seguente movimentazione:

Fondi svalutazione crediti

	Commerciali	Interessi moratori
Al 31.12.2022	€ 4.664.370	€ 5.035.918
Accantonamenti 2023	€ 500.000	€ 0
Al 31.12.2023	€ 5.164.370	€ 5.035.918

Fatto salvo un modestissimo importo di crediti vantati verso privati, pari ad € 104.121, il residuo è vantato verso la ASL Napoli 1 Centro per prestazioni di degenza, ambulatoriale e per interessi moratori che, al 31 dicembre 2023, ammonta a complessivi € 22.377.901 di cui € 8.818.070 per interessi moratori svalutati per € 5.035.918 con una differenza di € 3.782.152 che rappresenta il residuo da incassare del credito per interessi moratori ceduti nel corso del 2018, 2019, 2021 e di quelli ceduti nei primi mesi del 2022, già illustrati nei bilanci degli esercizi precedenti.

Qui di seguito riportiamo il dettaglio delle principali partite:

CREDITI DEGENZE	al 31/12/2022	incrementi per ricavi e rettifiche anno 2023	decrementi e rettifiche	incassi ordinari 2023	incassi con cessione	incassi per operazioni di recupero a mezzo azioni legali	al 31/12/2023
Crediti 2006	5.059.558						5.059.558
Crediti 2007	142.971						142.971
Crediti 2008	221.747						221.747
Crediti 2009	208.470						208.470
Crediti 2010	582.152						582.152
Crediti 2011	331.321						331.321
Crediti 2012	1.488.999						1.488.999
Crediti 2013	591.792						591.792
Crediti 2014	1.114.286						1.114.286
Crediti 2022	193.618	3.290			196.908		0
Crediti 2023		18.142.421			18.023.230		119.191
Crediti per fatture da emettere	3.762.457	3.928.137	4.441.707				3.248.887
bolli	2						2
Totale Crediti per Degenze	13.697.373	22.073.848	4.441.707	-	18.220.137	-	13.109.376

CREDITI AMBULATORIO	al 31/12/2022	incrementi per ricavi e rettifiche anno 2023	decrementi e rettifiche	incassi ordinari 2023	incassi con cessione	incassi per operazioni di recupero a mezzo azioni legali	al 31/12/2023
Crediti 2014	11.286						11.286
Crediti 2015	11.374						11.374
Crediti 2016	4.935						4.935
Crediti 2017	147.672						147.672
Crediti 2018	35.981						35.981
Crediti 2019	68.437						68.437
Crediti 2020	3.476						3.476
Crediti 2021	5.629						5.629
Crediti 2022	114.305	68.183		146.262			36.226
Crediti 2023		576.068		511.301			64.766
Crediti per fatture da emettere	52.308	52.804	52.308				52.804
Incassi da smobilizzo Soresa da imputare	-11.407						-11.407
Tamponi degenti e dipendenti 2020	4.378						4.378
Tamponi degenti e dipendenti 2021	502						502
Tamponi degenti e dipendenti 2022	14.370						14.370
Rettifiche e bolli	76	122	170				28
Totale Crediti per Ambulatorio	463.321	697.176	52.478	657.563			450.455

CREDITI PER INTERESSI DI MORA							

fatture interessi moratori degenze	5.896.849			4.829		364.288	5.527.732
fatture interessi moratori ambulatorio	3.292.226			1.888			3.290.338
Totale Crediti per Interessi di Mora	9.189.075			6.717		364.288	8.818.070
Totale Generale	23.349.769	22.771.024	4.494.185	664.281	18.220.137	364.288	22.377.901

Si fa presente che i crediti in bilancio sono riportati al netto di quelli ceduti pro- soluto a MPS Leasing & Factoring S.p.A. alla data di bilancio.

Le modalità di fatturazione e di incasso così come stabilite nel contratto stipulato con la ASL Napoli 1 prevedono l'emissione di fatture mensili in acconto (95% di un dodicesimo del budget) entro il limite di spesa annuale e ciò consente lo smobilizzo con la citata cessione pro- soluto mensilmente, nei limiti del 95% di quanto fatturato e con registrazione dell'incasso a fronte del corrispettivo di cessione.

Il dettaglio dei crediti vantati verso la ASL Napoli 1, riportato in forma tabellare, evidenzia per le annualità dal 2006 al 2014, a fronte di prestazioni rese in regime di accreditamento per le Degenze, un credito complessivo di 9.741 mila euro che ha visto, nel presente esercizio, l'esaurirsi del giudizio col quale il giudice adito ha respinto le domande ritenendo le somme azionate non dovute in quanto relative a prestazioni rese oltre i limiti di spesa annualmente assegnati. Il legale incaricato ha proceduto ad articolare idoneo ricorso d'appello argomentando sia l'omessa dimostrazione della riferibilità delle prestazioni all'*overbudget*, che l'omessa individuazione del budget per le annualità 2006 e 2007. Inoltre, ad ulteriore supporto dell'azione intrapresa, i legali hanno argomentato citando una importante sentenza del Consiglio di Stato (che sarà depositata in corso di giudizio) che ha recentemente stabilito, per una analoga situazione riguardante una struttura che svolge attività paritetiche a quelle della nostra Società, che per le prestazioni erogate in favore di pazienti non dimissibili al domicilio, non può essere invocato il concetto di "*overbudget*" trattandosi di casi in cui è dirimente lo stato di salute dei cittadini piuttosto che la "Finanza Pubblica". Giova, inoltre, ricordare che per l'annualità 2011 la stessa ASL aveva provveduto, nel corso del 2020, al pagamento spontaneo di € 1.186.230, credito pure originariamente inserito nella domanda di cui al giudizio. Pertanto, in considerazione delle sopra esposte ulteriori osservazioni dei legali, la Società, pur restando in attesa dell'esito del citato giudizio, confida nel buon esito della

controversia e ritiene in ogni caso congruo lo stanziamento a fondo svalutazione crediti iscritto in bilancio al 31 dicembre 2023.

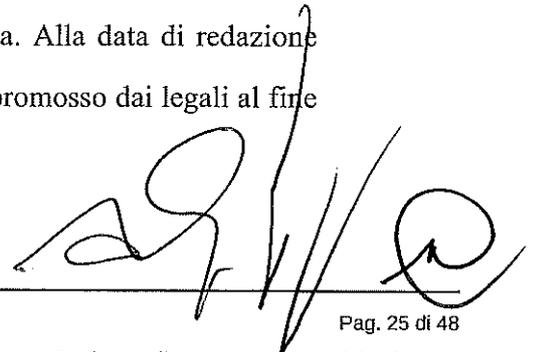
Inoltre, si precisa che il valore dei ricavi stanziati nell'esercizio rispetta i limiti di spesa stabiliti dal provvedimento regionale del 16 novembre 2023 (DGRC 652/2023) contro cui la Società, come meglio illustrato nella Relazione sulla Gestione alla quale esplicitamente si rinvia in tale sede, ha proposto ricorso presso il TAR Campania.

Sono attivi, inoltre, giudizi ed attività per il recupero di tutti gli ulteriori crediti ad oggi maturati e non incassati ed esposti nella tabella su riportata, relativi per lo più per le annualità pregresse ad *overbudget*. Relativamente ai relativi contenziosi, anche supportati dal parere dei legali che assistono la Società, si ritiene vi siano i presupposti per la recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio.

Come si è riferito nei precedenti bilanci, la Società ha proceduto, con operazioni via via commentate, alla cessione pro-soluto di crediti fatturati per interessi moratori, anch'essi evidenziati nella tabella "Crediti verso ASL".

Detti crediti, maturati e fatturati nei precedenti esercizi, nel corso dei precedenti esercizi sono stati ceduti a prezzi corrispettivi che determinano il riferimento di prezzo oltre il quale i crediti stessi vengono prudenzialmente svalutati, cosicché al 31 dicembre 2022 il valore netto si esprimeva in € 4.153.157. Nel presente esercizio si sono registrati ulteriori incassi da parte del cessionario per € 371.005 e pertanto alla data del 31 dicembre 2023 detti crediti ammontano ad € 3.782.152 al netto di un fondo svalutazione pari ad € 5.035.918.

Si ricorda che le azioni di recupero dei crediti per interessi di mora consentirono di ottenere nell'anno 2021, in capo alla Società cessionaria ed a fronte di crediti originariamente azionati per € 4.001.454, una prima assegnazione parziale. Il cessionario – nel corso del 2022 – provvide a corrispondere alla nostra Società anticipazioni per € 1.800 mila e nel corso del 2023 ha provveduto ad un ulteriore pagamento per € 364 mila, in correlazione a quanto la ASL aveva spontaneamente pagato aderendo al dispositivo della sentenza. Alla data di redazione della presente relazione, essendo ancora in corso l'azione di appello promosso dai legali al fine



di veder riconosciuta la maggior somma richiesta in sede di giudizio di primo grado e supportata da idonea Perizia Tecnica d'Ufficio, il fondo svalutazione rischi sopra riferito non ha subito variazioni e presenta la medesima consistenza del precedente esercizio.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, nonché sulla base delle informazioni attualmente disponibili anche per il tramite dei legali incaricati per il recupero dei crediti, si è proceduto ad incrementare di € 500.000 le consistenze del fondo svalutazione crediti lasciando inalterate quelle del fondo svalutazione interessi di mora, come riferito, così ritenendo le stesse congrue a fronteggiare i potenziali rischi di irrecuperabilità dei crediti.

I crediti affidati ai legali ed oggetto di contenzioso alla data del 31 dicembre 2023 sono quelli relativi alle degenze dal 2006 al 2014 e quelli per interessi moratori come dettagliati nel prospetto sopra riportato.

Inoltre, si ritiene che, pur permanendo incertezze sull'esito finale dei contenziosi in corso, le azioni poste in essere e gli accantonamenti operati, siano sufficienti a far fronte ad eventuali passività che ne dovessero derivare per la Società.

Crediti tributari

Erario per credito di imposta D.L. 21/2020	€	763
Erario c/imposta sostitutiva T.F.R.	€	93.720
Erario c/IRES	€	13.896
	€	108.379

Attività per Imposte anticipate

Le differenze temporanee che hanno determinato l'iscrizione di imposte anticipate sono le seguenti:

- Fondo rischi su crediti	€	5.097.905 x 24%	€	1.223.496
- Tributi locali non pagati	€	33.122 x 24%	€	7.949
- Compensi Amm.ri non pagati	€	20.071 x 24%	€	4.817
- Perdite fiscali	€	3.426.278 x 24%	€	822.306
			€	2.058.568

In linea con quanto previsto dal principio contabile di riferimento le imposte anticipate sono state contabilizzate tenendo conto degli imponibili espressi dalla Società in precedenti esercizi non inficiati da eventi straordinari e che rappresentano anche le prospettive reddituali future.

Delle imposte anticipate si valuta che l'importo recuperabile oltre l'esercizio è di Euro 1.634.649.

Crediti verso altri facenti parte dell'attivo circolante

Accolgono i seguenti crediti:

Anticipi c/retribuzioni	€	6.048
Fornitori c/anticipi	€	1.112
Assicurazioni Generali per TFM	€	420.000
MPS per recupero imposta di registro	€	78.388
INAIL	€	9.962
	€	<u>515.510</u>

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Viene omessa la suddivisione per area geografica in quanto tutte le controparti sono localizzate in Italia.

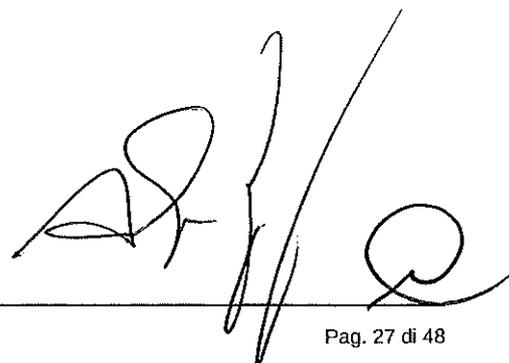
Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	859	792	1.651
Denaro e altri valori in cassa	8.720	(1.890)	6.830
Totale disponibilità liquide	9.579	(1.098)	8.481

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	226.227	18.998	245.225
Totale ratei e risconti attivi	226.227	18.998	245.225

Risconti attivi



Trattasi di risconti di spese rinviate per competenza agli esercizi futuri ed in particolare premi assicurativi (€ 64.423), canoni di leasing (€ 25.093), canone di fitti passivi (€ 32.263), noleggi (€ 9.422), contratti di manutenzione (€ 20.706), interessi (€ 77.382), pubblicità (€ 12.717) ed altri (€ 3.219).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.171.400	-	-	-	-		5.171.400
Riserve di rivalutazione	11.987.083	-	-	-	-		11.987.083
Riserva legale	1.034.280	-	-	-	-		1.034.280
Altre riserve							
Varie altre riserve	302.329	-	-	-	-		302.329
Totale altre riserve	302.329	-	-	-	-		302.329
Utili (perdite) portati a nuovo	7.044.948	(300.719)	-	(711.691)			6.032.538
Utile (perdita) dell'esercizio	(300.719)	300.719	-	-	(343.941)		(343.941)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(958.608)	-	(25.470)	-			(984.078)
Totale patrimonio netto	24.280.713	-	(25.470)	(711.691)	(343.941)		23.199.611

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Ris. affrancata ex L448/01	302.329
Totale	302.329

Si riporta nel seguito il prospetto delle variazioni intercorse nelle voci del patrimonio netto nell'esercizio 2023 e nell'esercizio precedente:

	Capitale sociale	Riserve di rivalutazione.	Riserva legale	Altre riserve	Ris. per oper. di cop. flussi finanz. attesi	utili a nuovo	Risultato d'esercizio	Riserva negativa az. proprie in port.	Totale
Al 31.12.2021	5.171.400	11.987.083	1.034.280	302.329	-13.255	6.768.156	288.441	-958.608	24.573.826
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
-Attribuzione di dividendi									
-Altre destinazioni						276.792	-276.792		
Altre variazioni					13.255		-5.649		7.606
Risultato 2022							-300.719		-300.719
Al 31.12.2022	5.171.400	11.987.083	1.034.280	302.329	-	7.044.948	-300.719	-958.608	24.280.713
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
-Attribuzione di dividendi									
-Altre destinazioni						-711.691			-711.691

						-300.719	300.719		0
Altre Variazioni					0			-25.470	-25.470
Risultato 2023							-343.941		-343.941
Al 31.12.2023	5.171.400	11.987.083	1.034.280	302.329	0	6.032.538	-343.941	-984.078	23.199.611

Il Capitale Sociale è costituito da n. 2.486.250 azioni ordinarie da € 2,08 cadauna.- Nel corso del 2023 non sono state sottoscritte nuove azioni.

Non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili.

La perdita 2022 di € 300.719 è stata coperta mediante un utilizzo di pari importo degli utili a nuovo.

Nel corso del 2023 è stata deliberata la distribuzione di dividendi per € 711.691 da prelevare dagli utili a nuovo. Tale dividendo non è stato ancora posto in pagamento e risulta iscritto fra gli altri debiti.

Degli utili a nuovo ammontanti ad € 6.032.538, € 2.530.299, pari all'ammontare degli ammortamenti sospesi 2021, 2022 e 2023, sono vincolati come previsto dal comma 7 ter dell'art. 60 della L. 126/2020.-

La Riserva negativa per acquisto azioni proprie in portafoglio accoglie il costo sostenuto dalla Società per l'acquisto di n. 113.947 azioni proprie detenute al 31.12.2023.

Le Riserve di Rivalutazione ammontanti ad € 11.987.083 accolgono:

- Riserva di Rivalutazione ex DL 185/08 di € 9.443.784; detta riserva è da considerare riserva in sospensione d'imposta e, pertanto, è tassabile in caso di distribuzione ai soci concorrendo a formare l'imponibile sia della Società che dei Soci e sulla stessa è stato apposto il vincolo a seguito del suo riallineamento effettuato ex art. 110 del DL 104/2020, comma 8.
- Riserva di Rivalutazione ex art. 110 del DL 104/2020 di € 2.543.299; detta riserva è in sospensione d'imposta e pertanto, è tassabile in caso di distribuzione concorrendo a formare l'imponibile sia della Società che dei Soci.

Le Riserve di rivalutazione se utilizzate per copertura perdite di esercizio dovranno essere ricostituite prima che si possa procedere alla distribuzione di utili a meno di una loro riduzione in

misura corrispondente da parte della Assemblea Straordinaria. In assenza di una previsione di distribuzione di tali riserve non si è provveduto ad iscrivere la relativa fiscalità differita.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.171.400		-
Riserve di rivalutazione	11.987.083	A - B	11.987.083
Riserva legale	1.034.280	B	1.034.280
Altre riserve			
Varie altre riserve	302.329	A - B - C	302.329
Totale altre riserve	302.329		302.329
Utili portati a nuovo	6.032.538		6.032.538
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(984.078)		(984.078)
Totale	23.543.552		18.372.152
Quota non distribuibile			15.551.662
Residua quota distribuibile			2.820.490

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione
Ris. affr. ex L448/01	302.329	A - B - C
Totale	302.329	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	525.000	794.452	288.000	1.607.452
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	75.000	-	-	75.000
Utilizzo nell'esercizio	180.000	-	-	180.000
Totale variazioni	(105.000)	-	-	(105.000)
Valore di fine esercizio	420.000	794.452	288.000	1.502.452

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo per trattamento di quiescenza accoglie quanto accantonato per T.F.M. per Presidente ed Amministratori Delegati.

Il Fondo per imposte anche differite di € 794.452 accoglie le imposte differite calcolate, con aliquota del 24%, sugli interessi attivi moratori non incassati e non svalutati di € 3.310.218.

Gli Altri fondi accolgono il valore degli oneri legali maturati sull'incasso degli interessi moratori che saranno dovuti al termine del giudizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	3.030.535
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	554.942
Utilizzo nell'esercizio	892.673
Altre variazioni	6.415
Totale variazioni	(331.316)
Valore di fine esercizio	2.699.219

L'utilizzo dell'esercizio accoglie gli importi liquidati anche a titolo di anticipi (€ 51.804) e per dimissioni (€ 840.869).

Le altre variazioni accolgono i versamenti ai Fondi di Previdenza ed all'INPS (€ 461.824), la trattenuta per imposta sostitutiva (€ 26.654) e accrediti per recuperi INPS (€ 494.894).

Il fondo copre la passività maturata verso i n. 288 addetti in forza al 31 dicembre 2023 con un incremento di 16 unità rispetto al 31 dicembre 2022.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	2.208.413	106.408	2.314.821	2.314.821
Debiti verso fornitori	1.961.461	195.475	2.156.936	2.156.936
Debiti tributari	812.528	(392.608)	419.920	419.920
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	941.094	(502.095)	438.999	438.999
Altri debiti	1.053.594	831.083	1.884.677	1.884.677
Totale debiti	6.977.090	238.263	7.215.353	7.215.353

Debiti verso banche

Accolgono i seguenti debiti verso le banche:

Scoperti di conto corrente	€	1.952.439
Mutuo ipotecario BPER	€	362.382
Saldo al 31.12.2023	€	2.314.821

Il mutuo ipotecario BPER già UBI BANCA stipulato il 25.11.2013 è stato in preammortamento fino alla rata scaduta il 25.5.2014 ed in ammortamento dalla rata scaduta il 25.11.2014. L'ultima rata era originariamente prevista per il 25.5.2022 e, per effetto delle disposizioni in tema di moratoria dei mutui introdotte dal c.d. Decreto "Cura Italia", il suddetto mutuo ha goduto della seguente sospensione:

- Mutuo ipotecario: sospensione di nr. 4 rate semestrali (sorta capitale e interessi) dal 25.5.2020 al 25.11.2021 incluso; l'ultima rata è ora prevista per il 25.5.2024.

I finanziamenti in essere non prevedono l'obbligo di soddisfacimento di parametri finanziari, c.d. covenant finanziari.

Debiti verso fornitori

Accolgono le seguenti poste:

Fatture ricevute	€	1.553.629
Fatture da ricevere	€	615.593
N.C. da ricevere	€	-12.286
	€	2.156.936

Debiti tributari

Accolgono le seguenti poste:

Erario per IRAP	€	33.602
Erario per IVA	€	3.002
Erario per imposta di bollo virtuale	€	202
Erario per imposta sostitutiva su T.F.R.	€	1.591
Diversi	€	33.122

Ritenute alla fonte da versare	€	346.214
Ritenute alla fonte da ravvedere	€	2.187
	€	419.920

In riferimento ai Debiti Tributarî per ritenute da ravvedere, si segnala che nel corso del 2024 la Società ha provveduto al relativo versamento.

Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale

Accolgono i seguenti debiti:

INPS	€	100.944
INPS rateizzo	€	228.483
INPS Gestione Speciale Lav. Autonomi	€	16.055
ENPAM	€	7.764
CAIMOP	€	84.388
INAIL	€	1.365
	€	438.999

Altri debiti

Accolgono i seguenti debiti:

Sindacato	€	5.705
Retribuzioni differite (e relativi contributi) da liquidare	€	499.298
Depositi Cauzionali passivi	€	4.020
Dipendenti per retribuzioni	€	565.456
Azionisti c/dividendi	€	711.691
Vs. Amm.ri Delegati e Presidente	€	20.071
T.F.M. da versare	€	75.000
Altri	€	3.436
	€	1.884.677

Suddivisione dei debiti per area geografica

Viene omessa la suddivisione in quanto tutte le controparti sono ubicate in Italia.-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	362.382	362.382	1.952.439	2.314.821
Debiti verso fornitori	-	-	2.156.936	2.156.936
Debiti tributari	-	-	419.920	419.920
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	438.999	438.999
Altri debiti	-	-	1.884.677	1.884.677
Totale debiti	362.382	362.382	6.852.971	7.215.353

Ratei e risconti passivi

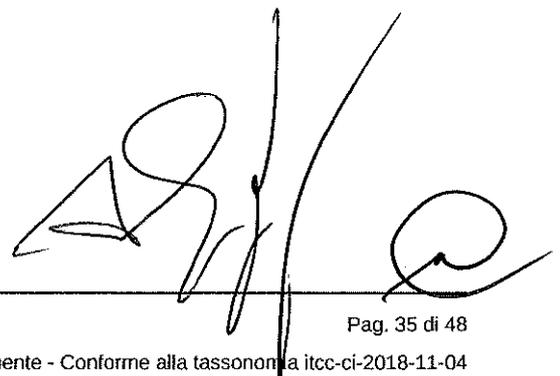
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.860	(4.176)	5.684
Risconti passivi	112.016	(49.295)	62.721
Totale ratei e risconti passivi	121.876	(53.471)	68.405

Ratei passivi

Rappresentano oneri diversi ed interessi passivi di competenza 2023 che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Risconti passivi

Rappresentano le quote dei crediti di imposte per il Mezzogiorno di competenza degli esercizi futuri.



Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è rappresentato da:

Ricavi per vendite e prestazioni	€	21.278.845
Altri ricavi e proventi	€	242.619
Totale	€	21.521.464

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Prestazioni mutuati (ricoveri ordinari)	€	17.474.725
Prestazioni mutuati (ricoveri day hospital)	€	2.144.629
Prestazioni mutuati (ambulatorio)	€	644.425
Prestazioni privati (differenza classe per comfort alberghiero e copie cartelle cliniche)	€	205.497
Prestazioni privati (ambulatorio, ticket)	€	514.892
Corrispettivo affitto ramo di azienda buvette	€	20.700
Ricavi per funzioni CCNL 2023	€	329.133
Rettifica ricavi per funzioni CCNL anni precedenti	€	-3.727
Sconti e abbuoni per ricavi	€	-51.429
	€	21.278.845

Registrano un incremento di € 919.589 rispetto all'esercizio precedente.

Altri Ricavi e Proventi

Rivalsa spese diverse	€	1.052
Rivalsa spese legali	€	1.768
Ricavi accessori non sanitari	€	100.727
Arrotondamenti attivi	€	99

Quota di competenza crediti di imposta per il Mezzogiorno	€	49.295
Contributo Energia	€	84.178
Risarcimenti sinistri	€	5.500
	€	242.619

Registrano un incremento di € 137.217 rispetto al precedente esercizio.

Costi della produzione

Ammontano ad € 21.429.217 con un incremento di € 589.216; segue dettaglio dei costi.-

Per materie prime, sussidiarie e di consumo

Medicinali, materiale farmaceutico, per accertamenti e per medicina nucleare	€	1.014.004
Materiali per accertamenti COVID	€	10.776
Cancelleria	€	20.804
Acquisto DPI	€	38.443
Materiali di consumo e beni strumentali di costo unitario non superiore ad € 516,46 assimilabili ai materiali di consumo	€	375.962
Sconti su acquisti	€	-949
	€	1.459.040

Registrano un decremento di € 33.284 rispetto al precedente esercizio.-

Per servizi

Luce e forza motrice	€	589.711
Acqua	€	25.834
Gas	€	93.832
Assicurazioni	€	287.363
Commissione e provvigioni gestione crediti factoring	€	166
Lavanderia	€	59.909

Manutenzioni e riparazioni	€	91.902
Manutenzioni con contratti per impianti	€	244.177
Prestazioni professionali sanitarie (lavoratori autonomi ed imprese)	€	1.741.845
Prestazioni professionali non sanitarie	€	510.743
Prestazioni occasionali	€	22.500
Spese legali e notarili	€	45.945
Telefono	€	12.339
Pulizia locali	€	328.897
Sanificazione COVID 19	€	23.163
Servizio ristorazione e servizio sostitutivo mensa	€	1.190.280
Costi periodici per mantenimento della qualità	€	24.320
Ritiro rifiuti speciali e smaltimento rifiuti	€	53.836
Disinfestazione e derattizzazione	€	8.330
Altri servizi	€	404.638
Vigilanza	€	145.920
Compenso Consiglio di Amministrazione	€	135.000
Compenso Presidente e Amministratori Delegati	€	340.000
Compenso Collegio Sindacale	€	28.000
Compenso per revisione legale ed altri servizi di revisione	€	19.500
Contributo INPS su collaborazioni	€	71.320
Contributo ENPAM	€	7.764
Indennità Fine Mandato Presidente ed Amministratori Delegati	€	75.000
Pubblicità	€	89.281
	€	<u>6.671.515</u>

Registrano un incremento di € 567.916 rispetto al precedente esercizio.

I compensi al Consiglio di Amministrazione, al Presidente, agli Amministratori Delegati ed al Collegio Sindacale sono quelli sopra indicati e traggono origine dalle delibere assembleari.

A ciascun Amministratore Delegato compete anche una partecipazione agli utili nella misura dell'1% dell'utile conseguito al netto della destinazione a riserva legale, come previsto dall'articolo 23 dello Statuto Sociale.

Per godimento beni di terzi

Canoni di leasing	€	254.658
Noleggio attrezzature	€	52.323
Spese condominiali	€	1.763
Canoni di locazione immobiliari	€	187.006
Noleggio POS e Paschi Video	€	1.124
Canoni occupazione suolo pubblico	€	7.614
	€	<u>504.488</u>

Registrano un decremento di € 4.274 rispetto al precedente esercizio legato al normale sviluppo dei contratti in essere.

Informativa di cui al n. 22 dell'articolo 2427 del Codice Civile (importi in migliaia di euro):

a) Attività

Contratti in corso:

Valore del bene	€	2.417
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	€	764
<i>al netto di ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente pari ad € 1.653</i>		
+ beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	€	0
- beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio (valore netto)	€	0
- quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	€	-163
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio	€	<u>601</u>
<i>al netto degli ammortamenti complessivi pari ad € 1.816</i>		

b) Beni riscattati

Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria,

rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio

€ 0

c) Passività

Debiti impliciti per operazione di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente

€ 529

di cui scadenti

entro 12 mesi:

€ -241

oltre 12 mesi:

€ -288

+ debiti impliciti sorti nell'esercizio

€ 0

- rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio

€ -241

Debiti impliciti per operazione di leasing finanziario alla fine dell'esercizio

€ -288

di cui scadenti

entro 12 mesi:

€ -154

oltre 12 mesi:

€ -134

d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b+c)

€ 313

e) Effetto fiscale su ammortamenti

€ -44

f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)

€ 269

Conto economico

Contratti in corso:

Storno dei canoni su operazioni di leasing finanziario

€ 255

Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario

€ -10

Rilevazione di:

- quote di ammortamento:

€ -198

- *su contratti in essere*

€ 163

- *su beni riscattati*

€ 34

- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	€	-
Effetto sul risultato prima delle imposte	€	47
Rilevazione dell'effetto fiscale	€	-16
	€	31

Per il personale

Il costo del personale di € 10.927.422 è analiticamente evidenziato nel Conto Economico ed include contributi INAIL.

Rispetto al precedente esercizio il costo è diminuito di € 230.049.

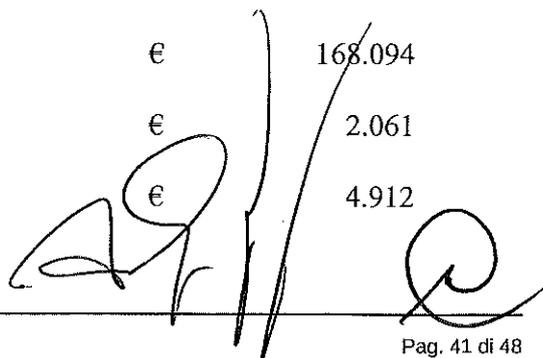
Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano ad € 500.000 ed accolgono esclusivamente la quota accantonata nello esercizio a titolo di svalutazione crediti, stante la sospensione degli ammortamenti operata per l'anno 2023 come riferito in precedenza.

Rispetto al precedente esercizio il costo è aumentato di € 500.000.

Oneri diversi di gestione

Quote associative	€	41.091
Spese diverse	€	9.046
INAIL su apparecchiature radiologiche	€	6.430
Imposta Camerale	€	1.441
Tributi comunali e licenze	€	96.642
Spese esercizio automezzi	€	2.790
Spese rappresentanza	€	9.204
IVA indeducibile	€	955.939
IMU	€	168.094
Perdite su crediti deducibili	€	2.061
Registrazioni cause e sentenza e bolli	€	4.912



Abbuoni passivi/Arrotondamenti/Sconti	€	337
Costi esercizi precedenti	€	35.169
Multe e sanzioni anche da ravvedimento	€	20.805
Insussistenze di attivi	€	44.434
	€	<u>1.398.395</u>

Registrano un decremento di € 188.432 rispetto al precedente esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi diversi dai dividendi	
Da altri	300
Totale	300

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	697.426
Altri	40.791
Totale	738.217

PROVENTI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Trattasi del dividendo percepito da COPAG.-

Proventi diversi dai precedenti

Interessi attivi bancari	€	575
Interessi attivi moratori incassati	€	306.553
	€	<u>307.128</u>

Registrano un decremento di € 389.079 rispetto al precedente esercizio.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Verso terzi

Interessi Bancari	€	146.626
-------------------	---	---------

Interessi passivi e commissioni factoring	€	444.754
Interessi su finanziamenti bancari	€	41.610
Interessi per rateizzi diversi	€	40.791
Commissione bancaria per disponibilità fondi	€	45.945
Altre spese e commissioni bancarie	€	18.491
	€	<u>738.217</u>

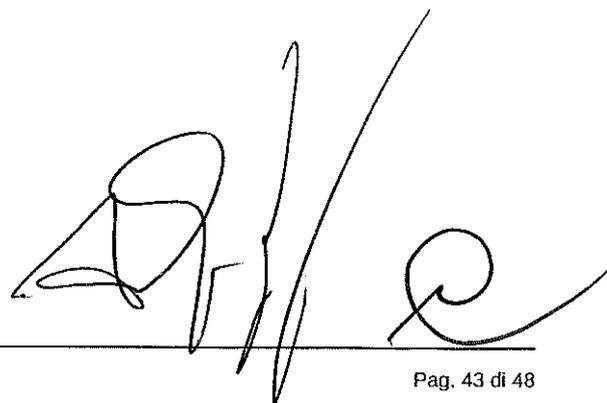
Registrano un incremento di € 332.308 rispetto al precedente esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

IRES	€	4.507		
IRAP	€	99.124		
Imposte anticipate: iscritte	€	-116.814		
Imposte anticipate: spese	€	18.582	€	-98.232
Imposte differite: utilizzate	€	0		
Imposte differite: iscritte	€	0	€	0
			€	<u>5.399</u>

Registrano un decremento di € 210.875 rispetto al precedente esercizio.-



Nota integrativa, altre informazioni

Riconciliazione tra onere fiscale IRES da bilancio e onere fiscale teorico

Risultato prima delle imposte	€	-338.542
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	€	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Svalutazione crediti eccedente	€	433.535
TARI non pagata	€	33.122
Compensi CdA non pagati	€	20.071
Totale	€	486.728
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Tributi locali 2022 pagati	€	-2.300
Compensi CdA 2022 pagati	€	-38.009
Totale	€	-40.309
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Spese diverse	€	135.666
Recupero 10% IRAP	€	-46.992
4% T.F.R. trasferito	€	-18.473
Proventi non tassabili	€	-84.178
Totale	€	-13.977
Reddito	€	93.900
Perdite fiscali pregresse	€	-75.120
Imponibile fiscale	€	18.780
IRES corrente per l'esercizio (aliquota 24%)	€	4.507
Determinazione dell'imponibile IRAP		
Differenza tra valore e costi della produzione	€	92.247

Costi non rilevanti ai fini IRAP	€	11.427.422
Totale	€	11.519.669
Onere fiscale teorico (aliquota 4,97%)		€ 572.528
Ricavi non tassabili	€	-84.178
Costi indeducibili	€	899.310
Deduzioni costi del personale	€	-10.340.363
Totale	€	-9.525.231
Imponibile IRAP	€	1.994.438
IRAP corrente per l'esercizio (aliquota 4,97%)	€	99.124

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	215
Operai	55
Totale Dipendenti	270

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	475.000	28.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

- Ipoteca di I grado per € 10.000.000,00 a favore di UBI S.p.A. (ora BPER) a garanzia del pagamento di mutuo ipotecario di € 5.000.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dello esercizio non si sono verificati fatti di rilievo da segnalare fatto salvo le possibili, ma improbabili, ulteriori conseguenze sulla Vostra Società derivanti dal perdurare del conflitto fra Russia ed Ucraina ed Israele e Palestina .- Tali eventi con l'accrescersi delle tensioni geopolitiche, continuano ad avere rilevanti impatti sull'economia italiana ed europea con effetti principalmente derivati dall'incremento del costo delle materie prime e dei costi energetici; tale situazione non ha impatti sulla continuità aziendale della Società.

L'Organo amministrativo supporta il monitoraggio finanziario con la stesura e la gestione di idoneo "Piano finanziario mensilizzato 2024-2025" approvato dal CdA che sull'orizzonte temporale di 12 mesi dalla data di approvazione del presente progetto di bilancio d'esercizio conferma la capacità della Società di soddisfare le proprie passività correnti, pur in presenza di incertezze legate al soddisfacimento degli obiettivi di volumi di produzione il cui raggiungimento è in parte limitato dai tetti massimali previsti ed assegnati dalle deliberazioni ASL.

Anche le operazioni finanziarie in essere ed i rapporti con le controparti bancarie confortano e garantiscono sul medesimo arco temporale la necessaria autonomia finanziaria a supporto dell'operatività della Società che, pur in una condizione economica particolarmente negativa, non manifesta criticità in termini di continuità aziendale.

Non si sono verificati altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio oltre a quanto segnalato in tale sede e nella Relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società nel corso del 2023 ha contabilizzato ricavi per crediti d'imposta energia per € 84.178 ed ha ricevuto i seguenti ulteriori aiuti di Stato riportati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato al quale esplicitamente si rinvia e che in questa sede si riepilogano:

Numero di riferimento	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Elemento di aiuto

della misura di aiuto (CE)						
SA.61598	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art. 1, c. 98-108, L. 208/2015, modif. art. 7-quater D.L. 243/2016, art. 1 c. 319, L. 160/2019 e art. 1 c. 171 L.178/2020, e nelle ZES art. 5, c. 2, D.L. 91/2017, conv. L. 123/2017, mod. art. 1 c.316 L. 160/2019	Regime di aiuti	16570003	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art. 1, c.9 8-108, L. 208/2015, modif. art. 7-quater D.L. 243/2016, art. 1 c.319, L. 160/2019 e art. 1 c. 171 L.178/2020, e nelle ZES art. 5, c.2, D.L. 91/2017, conv. L.123/2017, mod. art. 1 c. 316 L. 160/2019	11/12/2023	€ 142.642,00

Per tutte le altre agevolazioni ricevute si rinvia comunque a quanto riportato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.-

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Vi proponiamo di coprire la perdita dell'esercizio di € 343.941 mediante un utilizzo di pari importo degli utili a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

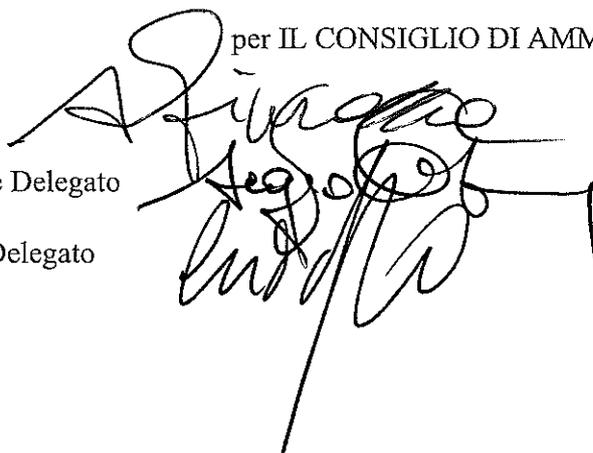
Napoli, 19 aprile 2024

Dott. Amedeo Giurazza - Presidente

Dott. Sergio Crispino - Amministratore Delegato

Dott. Ciro Esposito - Amministratore Delegato

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

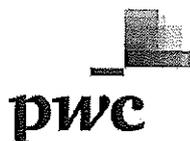




**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27
GENNAIO 2010, N° 39**

CLINIC CENTER SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti della
Clinic Center SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Clinic Center SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, segnaliamo quanto di seguito riportato:

i) *Esito contenziosi per recupero crediti verso la ASL*

Nel paragrafo "Crediti verso clienti" della nota integrativa al bilancio d'esercizio si descrive l'incertezza relativa all'esito di alcune complesse controversie di rilevante ammontare che la Società ha con la ASL NA 1, relative a crediti sorti nei precedenti esercizi per circa Euro 18,6 milioni, anche per prestazioni

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



eccedenti i cosiddetti “tetti di spesa” indicati dalla stessa ASL e per interessi moratori. Allo stato attuale delle vertenze non è possibile prevederne l’esito finale. Gli amministratori hanno fornito la descrizione di tali controversie ed i motivi in base ai quali hanno ritenuto adeguata, anche sulla scorta del parere dei propri consulenti legali, la consistenza dei relativi fondi svalutazione crediti al 31 dicembre 2023, pari a circa Euro 10,2 milioni.

ii) Sospensione degli ammortamenti

La Società nel proprio bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 si è avvalsa della facoltà di non effettuare gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali ai sensi dell’articolo 60 comma 7-bis del DL n° 104/2020 (convertito con modificazioni dalla Legge n° 126/2020) successivamente modificato dalla Legge n° 25/2022 (che ha convertito il DL n° 4/2022) ed ai sensi dell’articolo 3 comma 8 del DL 198/2022 che ha esteso tale facoltà anche agli esercizi in corso al 31 dicembre 2023.

Le ragioni che hanno portato la società all’adozione della deroga, le immobilizzazioni interessate e la misura della mancata effettuazione degli ammortamenti, nonché i relativi impatti in termini economici e patrimoniali sono descritti in nota integrativa al paragrafo “Criteri di valutazione applicati”.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d’esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non

intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Clinic Center SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Clinic Center SpA al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

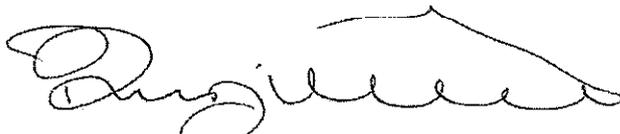
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Clinic Center SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Clinic Center SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 3 maggio 2024

PricewaterhouseCoopers SpA



Pier Luigi Vitelli
(Revisore legale)

